

Glossario AI

71 termini in 8 categorie

FONDAMENTI

AI

Intelligenza artificiale

Sistemi che svolgono compiti come riconoscere schemi, fare previsioni o generare contenuti. In azienda il valore dipende dal compito e da come viene verificato.

Machine learning

Apprendimento automatico

Sistemi che imparano da esempi invece di seguire regole scritte a mano. Funziona bene quando ci sono molti dati storici e un risultato misurabile.

Deep learning

Apprendimento profondo

Un tipo di machine learning basato su reti neurali con molti livelli, alla base dei modelli attuali. Richiede molti dati e molta capacità di calcolo.

Generative AI

AI generativa

AI che produce nuovi contenuti, come testi o immagini, in risposta a un input. Una risposta ben scritta non è automaticamente corretta.

LLM

Modello linguistico di grandi dimensioni

Un modello addestrato su grandi quantità di dati linguistici per elaborare e generare testo. Può aiutare con documenti, sintesi e conversazioni.

NLP

Elaborazione del linguaggio naturale

Le tecniche che permettono ai sistemi di comprendere e produrre testo e parlato. È ciò che rende possibile leggere email, contratti o ticket in automatico.

Computer vision

Visione artificiale

AI che analizza immagini e video, per esempio per riconoscere difetti su una linea produttiva. La qualità dipende da luce, inquadratura ed esempi disponibili.

Multimodal AI

AI multimodale

Modelli che lavorano insieme su testo, immagini, audio o video. Permettono, per esempio, di leggere una foto e trasformarla in un report.

Foundation model

Modello di base

Un modello generale addestrato su enormi quantità di dati e adattabile a molti compiti. Gli LLM più diffusi sono modelli di base.

Reasoning model

Modello di ragionamento

Un modello che elabora passaggi intermedi prima di rispondere, utile per problemi complessi. È più lento e costoso, quindi va usato dove serve davvero.

AI assistant

Assistente AI

Un sistema che affianca una persona suggerendo, scrivendo o cercando, ma lascia a lei la decisione. A differenza di un agente, non agisce da solo.

COME FUNZIONANO I MODELLI

Prompt

Istruzione al modello

La richiesta fornita a un modello, insieme al contesto e alle indicazioni sul risultato desiderato.

Token

Unità di testo

La porzione di testo, spesso una parte di parola, con cui un modello legge e scrive. Costi e limiti dei modelli si misurano in token.

Context window

Finestra di contesto

La quantità massima di testo che un modello considera in una singola richiesta. Oltre quel limite, le informazioni vanno selezionate o riassunte.

Training

Addestramento

Il processo con cui un modello impara dai dati. Addestrare un modello da zero raramente conviene a un'azienda: si parte quasi sempre da uno esistente.

Fine-tuning

Addestramento specifico

Un addestramento aggiuntivo che adatta un modello esistente a un compito o a uno stile preciso. Spesso buoni prompt e RAG ottengono lo stesso risultato con meno costi.

Inference

Inferenza

Il momento in cui un modello già addestrato produce una risposta. È la voce di costo ricorrente di un sistema AI in uso.

Embedding

Rappresentazione vettoriale

La traduzione di un testo in una serie di numeri che ne rappresenta il significato. Permette di trovare contenuti simili anche quando usano parole diverse.

Vector database

Database vettoriale

Un database che archivia embedding e trova i contenuti più vicini per significato. È uno dei componenti tipici di un sistema RAG.

Semantic search

Ricerca semantica

Una ricerca basata sul significato invece che sulle parole esatte. Chi cerca “rimborso” trova anche i documenti che parlano di “restituzione”.

RAG

Generazione con recupero di informazioni

Un approccio che recupera informazioni da fonti esterne al modello e le inserisce nel contesto della risposta. Le fonti devono essere pertinenti e accessibili con i giusti permessi.

Open-weight model

Modello a pesi aperti

Un modello i cui parametri sono pubblici e installabili su infrastruttura propria. Dà più controllo sui dati, ma sposta su chi lo usa gestione e manutenzione.

DATI

Structured data

Dati strutturati

Dati organizzati in tabelle e database, come ordini, anagrafiche o movimenti contabili. Sono i più facili da analizzare, ma raccontano solo una parte dell'azienda.

Unstructured data

Dati non strutturati

Informazioni contenute in email, PDF, chat, note e immagini. Gran parte della conoscenza aziendale sta qui, ed è qui che l'AI generativa aggiunge più valore.

Knowledge base

Base di conoscenza

L'insieme organizzato di documenti e informazioni a cui un sistema può attingere. Se è disordinata o obsoleta, lo saranno anche le risposte.

Data quality

Qualità dei dati

Quanto i dati sono completi, corretti, aggiornati e coerenti. È il limite più frequente dei progetti AI, prima ancora della scelta del modello.

Synthetic data

Dati sintetici

Dati generati artificialmente che imitano quelli reali. Utili per test e sviluppo quando i dati veri sono pochi o riservati.

IDP

Elaborazione intelligente dei documenti

L'estrazione automatica di dati da fatture, contratti e moduli, anche scansionati. Va oltre l'OCR, che riconosce il testo ma non ne capisce il contenuto.

API

Interfaccia tra software

Un modo strutturato con cui due software si scambiano dati o richiedono operazioni, rispettando regole e autorizzazioni.

Integration

Integrazione

Il collegamento di un sistema AI con gli strumenti già in uso, come ERP, CRM o gestionali. Senza integrazione, l'AI resta un'isola che qualcuno deve alimentare a mano.

Workflow automation

Automazione dei flussi di lavoro

Una sequenza di passaggi eseguita dal software senza intervento manuale. Con l'AI può gestire anche passaggi che richiedono di interpretare un testo.

RPA

Automazione robotica dei processi

Software che replica azioni ripetitive su interfacce esistenti, come clic e copia-incolla. È rigida: se cambia l'interfaccia, smette di funzionare.

AI agent

Agente AI

Un sistema che usa un modello e strumenti per svolgere passi verso un obiettivo. Permessi, limiti e approvazioni vanno definiti prima.

Tool use

Uso di strumenti

La capacità di un modello di richiamare software esterni, come un CRM, un calendario o un calcolo. È ciò che permette a un agente di agire e non solo di rispondere.

Agentic workflow

Flusso agentic

Un processo in cui uno o più agenti decidono i passi successivi in base ai risultati ottenuti. Più flessibile di un'automazione fissa, e per questo richiede limiti più chiari.

Multi-agent system

Sistema multi-agente

Più agenti specializzati che collaborano, ciascuno con un compito preciso. Utile quando un processo attraversa competenze o reparti diversi.

Orchestration

Orchestrazione

Il coordinamento di modelli, agenti, strumenti e dati in un unico processo. È ciò che trasforma componenti separati in un sistema che funziona.

MCP

Protocollo di collegamento tra modelli e strumenti

Uno standard aperto per collegare modelli AI a strumenti e fonti di dati in modo uniforme. Riduce il lavoro di integrazione quando i sistemi da collegare sono molti.

Low code / No code

Sviluppo con poco o nessun codice

Piattaforme che permettono di costruire applicazioni e automazioni con componenti visuali. Accelerano i prototipi, ma possono diventare un limite quando il processo cresce.

Proof of concept

Prova di fattibilità

Un test rapido e limitato per verificare che un'idea funzioni tecnicamente. Dimostra che si può fare, non che conviene farlo.

Pilot

Progetto pilota

Un primo utilizzo reale su un perimetro ristretto, con persone e dati veri. È il passaggio in cui si misura il valore prima di estendere.

QUALITÀ E AFFIDABILITÀ

Hallucination

Allucinazione

Una risposta plausibile ma inesatta o inventata. Per questo progettiamo verifiche, fonti consultabili e passaggi di controllo.

Grounding

Ancoraggio alle fonti

Vincolare le risposte di un modello a documenti o dati verificabili. È una delle difese principali contro le allucinazioni.

Evaluation

Valutazione

Un insieme di prove per verificare se il sistema risponde bene al compito assegnato, inclusi errori, casi limite e cambiamenti nel tempo.

Human in the loop

Supervisione umana

Una persona interviene in un passaggio definito per controllare, correggere o approvare ciò che fa il sistema.

Guardrails

Barriere di sicurezza

Regole e controlli che impediscono a un sistema di produrre contenuti o compiere azioni fuori dai limiti stabiliti. Si definiscono prima del rilascio, non dopo il primo errore.

Bias

Distorsione

Una tendenza sistematica di un modello a favorire o penalizzare certi risultati, spesso ereditata dai dati. Va controllata soprattutto quando il sistema riguarda persone.

Explainability

Spiegabilità

La possibilità di capire perché un sistema ha prodotto un certo risultato. Più la decisione è importante, più questa capacità diventa necessaria.

Model drift

Deriva del modello

Il peggioramento graduale delle prestazioni quando dati o contesto cambiano nel tempo. Per questo un sistema AI va monitorato anche dopo il rilascio.

Audit trail

Registro delle attività

La traccia di cosa ha fatto un sistema, quando e su quali dati. Serve a ricostruire errori, rispondere a verifiche e dimostrare conformità.

Latency

Latenza

Il tempo che un sistema impiega a rispondere. In un processo operativo, qualche secondo in più può fare la differenza tra uno strumento usato e uno ignorato.

SICUREZZA E PRIVACY

Prompt injection

Iniezione di istruzioni

Un attacco in cui istruzioni nascoste in un documento, un'email o una pagina web inducono il modello a comportarsi diversamente dal previsto. Riguarda soprattutto gli agenti che leggono contenuti esterni.

Data leakage

Fuga di dati

L'esposizione involontaria di informazioni riservate, per esempio incollate in uno strumento esterno o mostrate a chi non dovrebbe vederle.

Access control

Controllo degli accessi

Le regole che stabiliscono chi, persona o sistema, può vedere o modificare quali dati. Un sistema AI deve rispettare gli stessi permessi delle persone che lo usano.

Shadow AI

AI non autorizzata

L'uso di strumenti AI da parte dei dipendenti al di fuori delle regole aziendali. Spesso è il primo segnale di un bisogno reale da strutturare.

On-premise

Installazione interna

Software e modelli eseguiti su server dell'azienda invece che nel cloud di un fornitore. Massimo controllo sui dati, con costi e gestione a carico dell'azienda.

Data residency

Localizzazione dei dati

Il luogo fisico in cui i dati vengono conservati ed elaborati. È rilevante per il GDPR e per chi richiede che i dati restino in Unione europea.

Zero data retention

Nessuna conservazione dei dati

Un accordo per cui il fornitore del modello non conserva le richieste e le risposte dopo averle elaborate. Riduce il rischio quando si trattano informazioni riservate.

DPA

Accordo sul trattamento dei dati

Il contratto previsto dal GDPR che regola come un fornitore tratta dati personali per conto di un'azienda. Va firmato prima che un sistema AI tocchi dati di clienti o dipendenti.

NORMATIVA

AI Act

Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale

La normativa UE che classifica i sistemi AI per livello di rischio, con obblighi diversi per chi li sviluppa e chi li usa. La maggior parte degli usi aziendali comuni rientra nei livelli di rischio più bassi.

High-risk AI system

Sistema AI ad alto rischio

Un sistema usato in ambiti sensibili, come selezione del personale, accesso al credito o sicurezza, soggetto agli obblighi più stringenti dell'AI Act.

GDPR

Regolamento generale sulla protezione dei dati

La normativa europea sui dati personali, che si applica anche ai sistemi AI ogni volta che trattano informazioni su persone.

AI literacy

Alfabetizzazione AI

Le competenze di base per usare l'AI in modo consapevole, conoscendone possibilità e limiti. È anche uno dei temi su cui insiste l'AI Act.

VALORE E ADOZIONE

Use case

Caso d'uso

Un compito specifico e circoscritto in cui applicare l'AI. Un buon caso d'uso parte da un problema misurabile, non da una tecnologia.

Process mapping

Mappatura dei processi

La ricostruzione di come un'attività viene svolta davvero, passaggio per passaggio e persona per persona. È il punto di partenza per capire dove l'AI serve e dove no.

Process mining

Analisi dei processi dai dati

La ricostruzione automatica dei processi a partire dalle tracce lasciate nei sistemi aziendali. Mostra dove il lavoro rallenta o si ripete.

ROI

Ritorno sull'investimento

Il rapporto tra valore generato e costo sostenuto. Nei progetti AI si misura su tempo risparmiato, errori evitati e capacità liberata, non solo su costi tagliati.

TCO

Costo totale di possesso

Il costo complessivo di un sistema nel tempo: sviluppo, licenze, infrastruttura, utilizzo, manutenzione e formazione. Il prezzo iniziale ne è solo una parte.

Vendor lock-in

Dipendenza dal fornitore

La situazione in cui cambiare fornitore diventa troppo costoso o complicato. Si riduce progettando sistemi in cui il modello può essere sostituito.

Change management

Gestione del cambiamento

Accompagnare persone e organizzazione nell'adozione di nuovi strumenti e modi di lavorare. Senza, anche il sistema migliore resta inutilizzato.

Adoption

Adozione

Quanto e come un sistema viene davvero usato dopo il rilascio. È la misura più onesta del successo di un progetto.